



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

PROV. 24107 - TEL. 0774/22222222222222222222

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/03/2009

=====

ADDI' 23/03/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
MONTEINO	Esmerino	Presidente	XARUCCIO	Vincenzo	"
ASQUORE	Edoardo	Assessore	NIERI	Luigi	"
COFFOCPELLI	Anna Roseane	"	RODANO	Giulio	"
COSTA	Silvia	"	SCALTA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE CARLO	Mario	"	ZARALDI	Filiberto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OK \*\*\*\*\*

ASSENTI : MONTEINO - COSTA - DALIA - MANCINI - RODANO - SCALTA

DELIBERAZIONE N. 160

Oggetto:

Approvazione programma biennale (2009-2010) di intervento per il supporto e lo sviluppo del servizio civile volontario nel Lazio. Finanziamento di C. 399.776,28 Cap. H41123 - ca. fin. 2009 -.





160 20 MAR. 2009 *Pr*

Oggetto: Approvazione programma biennale (2009-2010) di intervento per il supporto e lo sviluppo del servizio civile volontario nel Lazio. Finanziamento di Euro 399.776,28 CAP. H41123 – esercizio finanziario 2009

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64 che prevede che i giovani possono accedere al servizio civile volontario, garantendo la continuità del servizio civile anche dopo la sospensione della leva obbligatoria;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 che regola l'attuazione, l'organizzazione e lo svolgimento del servizio civile nazionale quale modalità alternativa non militare di difesa dello Stato;

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 1, del d. lgs. n. 77/2002, che prevede l'ammissione alla prestazione del servizio civile su base volontaria dei cittadini italiani, senza distinzione di sesso, che alla data di presentazione della domanda abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età;

CONSIDERATO che l'intervento delle regioni e province autonome può maggiormente valorizzare la scelta del servizio civile volontario ai fini della crescita della società civile;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007 n. 27 che approva il Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007 n. 26 che approva la legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2008 n.14 che approva l'assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio;

CONSIDERATA la necessità di promuovere il servizio civile come percorso di cittadinanza attiva e di crescita umana, civile e sociale per i giovani del territorio della Regione Lazio;





160 20 MAR. 2009 *RS*

RITENUTO opportuno avvalersi, nelle more del riordino della materia e per le finalità di cui sopra, dell'Agenzia per lo sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (A.S.A.P.), ente strumentale della Regione che opera per assicurare l'innovazione organizzativa, la formazione, l'aggiornamento, la qualificazione ed il perfezionamento del personale che opera presso enti pubblici;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 237 del 4.04.2007 avente ad oggetto: "Approvazione programma di intervento per il supporto e lo sviluppo del servizio civile volontario nel Lazio";

VISTA la determinazione dirigenziale n. D1918 del 30.05.2007 che ha approvato lo schema di convenzione con l'A.S.A.P. (reg. cron. n. 8901 del 9.10.07) firmato il 26.09.07 con durata di dodici mesi e con proroga di trenta giorni alla data di scadenza (27 ottobre 2008), per la realizzazione del progetto di cui alla deliberazione sopra citata ;

CONSIDERATO che la collaborazione avviata con l'A.S.A.P. ha consentito di avere un quadro più articolato e consapevole riguardo al fenomeno del servizio civile e di realizzare la formazione e la preparazione degli operatori degli enti di servizio civile (corsi rivolti a formatori, progettisti, operatori locali di progetto) come previsto dal decreto legislativo 77/2002 ;

RITENUTO opportuno avvalersi dell'A.S.A.P. per la realizzazione del programma biennale (2009-2010) di intervento per il supporto e lo sviluppo del servizio civile volontario nel Lazio;

PRESO ATTO che per l'attuazione del programma biennale (2009-2010) di cui trattasi si prevede una spesa pari a euro 399.776,28 e l'impegno finanziario graverà sul cap. II41123 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009;

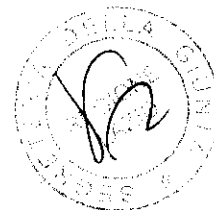
CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali

All'unanimità

### **DELIBERA**

Per le motivazione espresse in premessa

- a) di approvare il programma biennale (2009-2010) di intervento per il supporto e lo sviluppo del servizio civile volontario nel Lazio formulato, in accordo con la direzione regionale Servizi Sociali dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione LAZIO, dall'Agenzia per lo sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (A.S.A.P.) che viene allegato e fa parte integrante della presente deliberazione;





160 20 MAR. 2009 JP

- b) di avvalersi, per la realizzazione del programma di cui alla lettera a), dell'Agenzia per lo sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (A.S.A.P.) e di riservare, per l'attuazione dello stesso, un finanziamento pari ad euro 399.776,28 a valere sul capitolo di spesa n. H41123 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009 che ne presenta la necessaria disponibilità.

Con successivi atti del Direttore del Dipartimento Sociale si provvederà a dare attuazione alla presente deliberazione.

  
  
Programma biennale  
servizio civile 2009-20

IL PRESIDENTE: F.to' Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 25 MAR. 2009



## Programma biennale 2009-2010 per il supporto e lo sviluppo del servizio civile volontario nel Lazio

### Premessa

In accordo con la Direzione Regionale Servizi Sociali dell'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Lazio, l'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) ha formulato un programma di intervento della durata di due anni per la realizzazione di attività di formazione e informazione rivolte a operatori e volontari del servizio civile, che ha come finalità quella di sostenere e di promuovere il servizio civile nella Regione Lazio.

L'ASAP in quanto società strumentale della Regione Lazio per la formazione del personale dipendente della Regione metterà a disposizione della Regione le competenze e l'esperienza maturate allo scopo di formare e specializzare risorse umane che, sia nel caso di dipendenti di enti pubblici, sia nel caso di operatori del settore del privato no profit, sono comunque chiamate a svolgere funzioni di rilevanza pubblica nel quadro delle finalità del servizio civile nazionale, secondo quanto indicato dalla legge 64 del 2001 e quanto prevedono i compiti assegnati alle Regioni dal Decreto Legislativo n. 77 del 2002.

Il programma di intervento tiene conto di quanto emerso dalla indagine sui fabbisogni formativi degli enti di servizio civile del Lazio avviata da ASAP agli inizi del 2008 e della esperienza condotta nel quadro della Convenzione con la Direzione Regionale Servizi Sociali del periodo 2007-2008. In particolare, sono state individuate le seguenti aree di attività al fine di venire incontro alle esigenze degli enti di servizio civile regionale e a quelle dell'Ufficio Regionale per il Servizio Civile.

Il programma di attività è sviluppato su base annuale e per il secondo anno si terrà conto dei risultati e delle esigenze della Direzione Regionale Servizi Sociali e degli Enti di servizio civile del Lazio emersi in corso d'opera. Per quanto riguarda l'impegno di spesa, esso è pari per i due anni a € 399.776,28 come riportato nella Scheda Economica allegata.

### 1. Formazione di personale degli Enti di Servizio Civile


Gli interventi formativi che ASAP realizzerà per conto della Direzione Regionale Servizi Sociali della Regione Lazio riguarderanno due ambiti. Il primo è quello di corsi di formazione che si possono definire di "abilitazione" degli operatori del servizio civile, con particolare riferimento ai formatori della formazione generale e agli Operatori Locali di Progetto (OLP). Il secondo ambito riguarda interventi formativi di approfondimento e di aggiornamento rivolti a figure impegnate negli enti di servizio civile come, ad esempio, i progettisti, i monitori, i selettori o i RLEA.

L'obiettivo degli interventi formativi è, da un lato, quello di migliorare le competenze, le conoscenze e la capacità operativa delle diverse figure professionali coinvolte nei programmi del servizio civile regionale; dall'altro, quello di standardizzare e accrescere al livello regionale una cultura del servizio civile.



DI \_\_\_\_\_ CALE  
SERVIZI SOCIALI  
il Direttore  
Dott.ssa Miriam Coriani





Gli operatori del servizio civile che parteciperanno ai corsi di formazione potranno fare parte di un elenco regionale a cui gli enti di servizio civile possono accedere per richiedere un supporto per la realizzazione delle attività e dei compiti richiesti dalla organizzazione del servizio civile (progettazione, formazione, gestione, ecc.).

Il numero di corsi da realizzare dipende dalle esigenze e dalle informazioni scaturite dall'accreditamento dei nuovi enti. Sulla base della esperienza del 2007-2008, si possono prevedere, per anno, circa 10 corsi, fino a un massimo 23 giornate formative di 8 ore l'una, rivolti a più figure professionali tra quelle previste in fase di accreditamento e di progettazione. I corsi potranno avere una durata compresa tra 8 e 32 ore da definire in base ai diversi destinatari della azione formativa. Il numero di partecipanti massimo per ogni corso è di 25 persone.

I corsi saranno accompagnati da una attività di supporto on-line e di formazione a distanza mediante l'uso della piattaforma informatica Super messa a disposizione dalla società regionale LAit Spa. In particolare, ogni corso avrà accesso a un Forum on-line che faciliterà l'approfondimento e la discussione dei temi affrontati e che potrà rimanere aperto anche successivamente alla conclusione della fase d'aula. Attraverso il Forum on-line sarà possibile fornire chiarimenti e risposte puntuali agli operatori del servizio civile in tutta la fase di realizzazione dei progetti.

Per la organizzazione dei corsi, la Regione avrà il compito di selezionare e verificare i partecipanti sulla base delle informazioni raccolte in fase di accreditamento degli enti di servizio civile regionali. ASAP si occuperà del programma didattico, della organizzazione e realizzazione dei corsi e della individuazione dei docenti tra gli iscritti all'albo formatori di ASAP.

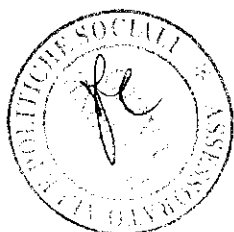
## 2. Workshop provinciali di orientamento al servizio civile


Il programma consiste nella organizzazione di seminari di orientamento a tema al livello provinciale rivolti a tutti gli operatori degli Enti di Servizio Civile accreditati presso la Regione Lazio.

Tra gli obiettivi dei workshop provinciali, ci sono:

- approfondire argomenti relativi alla gestione degli enti e dei progetti di servizio civile;
- favorire una maggiore diffusione delle informazioni sull'organizzazione del servizio civile regionale;
- facilitare lo scambio e la messa in rete di esperienze al livello territoriale;
- migliorare il rapporto di interlocuzione tra gli Enti di servizio civile e la Regione Lazio.

E' prevista l'organizzazione di almeno un workshop per provincia fino a un massimo di due nell'arco dell'anno. I workshop avranno la durata di una giornata e prevedono il coinvolgimento, oltre che di esperti del settore, di interlocutori sia al livello regionale che provinciale. I workshop saranno organizzati a partire da un minimo di 15 persone in rappresentanza degli enti di servizio civile presenti nella provincia.





### 3. Realizzazione di sussidi didattici

I sussidi didattici sono pubblicazioni che vengono realizzate, sia a integrazione della attività svolta attraverso i corsi di formazione (ad esempio un CD Rom interattivo con approfondimenti circa gli argomenti di uno specifico corso), sia a supporto delle politiche regionali in materia di servizio civile (ad esempio, la diffusione di linee guida sulle priorità regionali in determinati ambiti di intervento del Servizio Civile come la raccolta differenziata dei rifiuti, la prevenzione del rischio incendi, l'assistenza domiciliare, l'integrazione degli immigrati, la tutela dei minori, ecc.)

L'obiettivo è quello di mettere a disposizione dei soggetti coinvolti nei progetti di servizio civile, sia operatori che volontari, materiali e sussidi didattici che contengano tutte le informazioni necessarie a orientarsi nel servizio civile e a programmare le attività al livello regionale.

L'attività consiste pertanto, da una parte, nell'aggiornare, riprodurre e diffondere i sussidi già prodotti (Manuale OLP, CD Formatori, Vademecum per i volontari) e, dall'altra, nel realizzare nuovi sussidi sulla base delle esigenze degli Enti e della Direzione Regionale Servizi Sociali (ad esempio, Manuale per la gestione dei volontari, Manuale per la progettazione, Manuale per la selezione dei volontari).

### 4. Supporto e orientamento on-line per gli operatori del servizio civile regionale

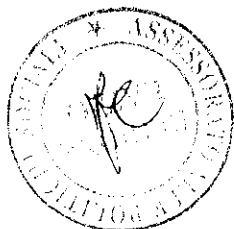
L'attività di orientamento on-line degli operatori impegnati negli enti di servizio civile viene svolta attraverso la realizzazione di corsi di auto-formazione su specifici argomenti relativi alla gestione degli enti e dei progetti di servizio civile allo scopo di assicurare un aggiornamento continuo degli operatori riguardo alle normative, agli obiettivi e alle politiche regionali in materia di servizio civile.


ASAP curerà la progettazione dei corsi on-line e la elaborazione dei contenuti didattici e informativi che verranno implementati sulla piattaforma informatica Super della società regionale LAit.

ASAP selezionerà formatori e tutor specializzati allo scopo sia di aggiornare i contenuti delle lezioni, sia di fornire una assistenza e un supporto continui agli utenti dei corsi on-line e dei Forum tematici.

### 5. Monitoraggio dei progetti di servizio civile realizzati nella Regione Lazio

ASAP realizzerà un monitoraggio dei progetti di servizio civile a fine di verificare i processi di gestione dei progetti, con particolare riferimento all'intero svolgimento dell'intervento, ovvero dalla fase di avvio del progetto con l'inserimento dei volontari fino alla fase conclusiva. Attraverso il monitoraggio, verranno analizzati elementi come il rapporto tra i piani di attuazione del progetto e la tempistica prevista dall'ente, le modalità di accoglienza dei volontari, ruoli e compiti svolti dalle diverse figure professionali coinvolte nel progetto, il processo formativo sia generale che specifico, le modalità di utilizzazione degli strumenti di monitoraggio forniti dall'UNSC, le modalità di comunicazione con i volontari (riunioni,





seminari, e-mail, sito internet, ecc.), le attività sviluppate e non previste in fase progettuale che apportano un valore aggiunto alla esperienza dei giovani, la individuazione di "buone pratiche" e di esperienze di eccellenza.

L'attività di monitoraggio si propone inoltre di mettere in evidenza situazioni critiche in modo da consentire alla Direzione Regionale Servizi Sociali di sviluppare, con l'assistenza di ASAP, una azione di supporto e di orientamento rivolta agli enti per affrontare, ad esempio, la gestione dei conflitti, l'approfondimento di temi previsti dalle Linee guida della formazione generale o la elaborazione di una modulistica specifica per l'amministrazione del progetto.

Il monitoraggio verrà effettuato su un campione di progetti compreso tra un minimo del 10% e un massimo del 20% del numero complessivo di progetti approvati e finanziati dall'Ufficio regionale del servizio civile e suddiviso per settore e area di intervento, provincia, tipologia di ente (pubblico /privato).

Al termine del monitoraggio verrà realizzato un rapporto di valutazione che, nella prima parte, conterrà una descrizione quantitativa del fenomeno del servizio civile nella Regione Lazio, attraverso l'analisi e l'elaborazione dei dati relativi al numero di enti, di progetti e di volontari e delle risorse umane coinvolte, e nella seconda parte si soffermerà sui risultati del monitoraggio effettuato sul campione dei progetti considerati.



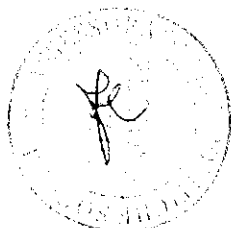
In allegato 1, la Scheda Economica del Programma Biennale 2009-2010 per il supporto e lo sviluppo del servizio civile volontario nel Lazio

**Allegato 1 - SCHEDA ECONOMICA**  
**Programma Biennale 2009-2010 per il supporto e lo sviluppo del servizio civile volontario nel Lazio**

A - Risorse Umane Necessarie	RIEPILOGO GENERALE			
	parametro	unità	costo unitario	importo
Formatore Senior				
Formatore Junior				
Tutor/assistente d'aula e selezione partecipanti				
Esperto Senior				
Esperto Junior				
Ottimizzazione: - gestione attività di docenza; - gestione logistica e materiali				
Personale Tecnico				
Valutatore (questionario rilevazione criticità)				
Personale Amministrativo				
Assicurazioni				
Varie				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 220.711,14</b>

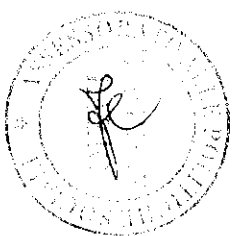
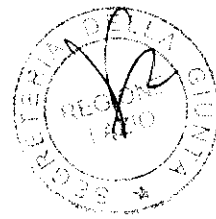
B - Partecipanti a eventi e corsi formativi	parametro	unità	costo unitario	importo
Partecipanti				
Classi preventivate				
Partecipanti effettivi				
Classi effettive				
Assicurazione: INAIL				
Materiale e/o sussidi (cancelleria)				
Materiale e/o sussidi (biblioteca)				
Varie				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 3.450,00</b>

C - Spese generali	parametro	unità	costo unitario	importo
Affitto locali didattici (spese telefoniche, pulizia, manutenzione ordinaria locali ed energia: acqua, illuminazione, riscaldamento).				
Affitto locali multimediali (spese telefoniche, pulizia, manutenzione ordinaria locali ed energia: acqua, illuminazione, riscaldamento).				
Affitto attrezzature				
Materiale d'uso ordinario				
Riproduzione Materiale				
Riproduzione materiale grafico				
Riproduzione materiale CD/DVD				
Piattaforma internet				
Spese viaggio, vitto e alloggio				
Spese postali				



Collegamenti telematici					
Assicurazioni					
Altre spese ammissibili a contributo					
<b>TOTALE</b>					<b>€ 71.445,00</b>

D - Altre spese	parametro	unità	costo unitario	importo	
Programmazione e pianificazione dell'azione					
Ricerca dei materiali					
Produzione report e ricerche					
Selezione partecipanti					
Esami finali partecipanti - attestati					
<b>TOTALE</b>					<b>€ 104.170,14</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>€ 399.776,28</b>



Di  
 il Direttore  
 Dott.ssa Minerva Cipriani